

Federalismo fiscale, servono 8,7 miliardi

Il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto, ha promesso il primo decreto attuativo entro il maggio del 2010, a un anno dall'approvazione della legge sul federalismo fiscale. Ma stando a quanto emerso all'incontro promosso dal Certet dell'Università Bocconi e da Federmobilità per discutere del documento comune su «Costi standard, fabbisogno e finanziamento del Tpl nell'ambito della legge 42», non sarà facile mettere d'accordo le parti in causa. Anche se Fitto ha chiesto collaborazione e apertura di dialogo alle Regioni, agli Enti locali e all'opposizione. C'è chi si è interrogato addirittura sull'attendibilità dei dati disponibili: quanti chilometri di trasporto «producono» davvero le singole imprese di Tpl, qual è il loro costo reale? E poi come andare alla perequazione quando si scoprirà che i livelli di servizio sono molto diversi, persino tra Province limitrofe? Il direttore del Certet **Mirano Senni** ha proposto di partire dalla spesa media come benchmark per arrivare al costo standard. Tutti, comunque, chiedono di mantenere gli attuali livelli di finanziamento pubblico per la gestione, pari a 7,7 miliardi (5,150 per il Tpl su gomma, 850 milioni per le ferrovie regionali e 1,7 miliardi per **trenitalia**). Aggiungendo un miliardo per gli investimenti. ■